

# 4 UN BUSINESS ALLEATO DELL'AMBIENTE

---



# UN BUSINESS ALLEATO DELL'AMBIENTE

La sostenibilità ambientale è per Bracco un aspetto chiave, del tutto integrato nelle scelte strategiche del Gruppo.

Negli anni '70 l'azienda si è dotata della funzione Corporate Health Safety Environment (CHSE) e dal 1996, attraverso il Rapporto Ambientale annuale, rendiconta e comunica i propri sforzi sulle principali sfide ambientali: riduzione dei consumi energetici, miglioramento dell'efficienza energetica, gestione efficiente dell'acqua e promozione dell'economia circolare.

## I NOSTRI NUMERI NEL 2019

**+12%**

dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili

**+31**

MWh di energia elettrica prodotta internamente da impianti fotovoltaici

**25%**

aumento del recupero dei fusti API

**6%**

aumento nell'utilizzo di materiali riciclati per il packaging dei prodotti

**22.790**

tonnellate di solventi risparmiate nei processi produttivi, pari al 44% del consumo totale di materie prime indirette

**3**

progetti premiati dal Bracco HSE Awards



## LE NOSTRE POLITICHE

Codice Etico

Policy di Corporate Health Safety Environment (CHSE)



# IL NOSTRO IMPEGNO PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

**In Bracco la tutela dell'ambiente è una componente imprescindibile del modo di operare e si basa su criteri di prevenzione, informazione e partecipazione. Perché nelle decisioni strategiche e nelle attività di ricerca, la protezione dell'ambiente è un valore essenziale, e solo un modo di "fare impresa" responsabile e sostenibile può offrire un futuro alle nuove generazioni e coniugare la crescita economica.**

Questa visione imprenditoriale viene messa in pratica attraverso la divulgazione e la condivisione di norme per il rispetto dell'ambiente e la protezione delle persone promossa dal Corporate Health Safety Environment (CHSE). A fine 2019, il Gruppo ha definito una Policy CHSE che, ispirandosi ai principi e valori di Bracco, guida la definizione degli obiettivi e delle azioni necessarie per raggiungere i più elevati livelli di sicurezza e ridurre gli impatti ambientali. La funzione CHSE inoltre monitora il rispetto di tutte le leggi, regole e normative applicabili. Questo permette di ridurre gli impatti diretti e indiretti sull'ambiente e di monitorare e ridurre i rischi.

**Un premio per le nostre attività sostenibili.** Per diffondere le best practice all'interno del Gruppo, nel 2017 sono stati istituiti i **Bracco HSE Awards**, riconoscimenti ai migliori progetti per la sostenibilità ambientale, la salute e la sicurezza negli stabilimenti di tutto il mondo. I progetti selezionati vanno oltre le normative di legge e le policy aziendali in materia HSE e confermano l'impegno delle persone Bracco nel miglioramento continuo. Dal 2017 a oggi, il Gruppo ha ricevuto 60 progetti globali.



## LA CURA DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI NELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Considerando l'impatto che le azioni dell'uomo hanno sulla **biodiversità** e sugli **ecosistemi**, Bracco si impegna ad attenuare gli effetti delle proprie attività produttive. Nella collocazione delle infrastrutture, il Gruppo ha sempre posto in primo piano la tutela dell'ecosistema locale. Nelle fasi di progettazione, ha scelto aree produttive già dedicate ad attività industriali, per non causare nuovi consumi di suolo vergine e ridurre così il rischio di perdita e di frammentazione dell'habitat. In questi casi, Bracco è sempre intervenuta direttamente con operazioni di risanamento e bonifica ambientale come ad esempio le attività di **soil-venting**. Queste procedure hanno permesso la riconversione di aree ormai dismesse ed evitato il propagarsi nelle acque di falda del preesistente inquinamento da composti organici clorurati.

## I PROGETTI HSE PREMIATI NEL 2019

### BRACCO IMAGING TORVISCOSA (ITALIA)

#### Nuovo sistema di carico X0204 (Salute)

Installazione di una nuova macchina per il caricamento del carbone per due reattori utilizzati per la produzione del principio attivo. Risultati: riduzione delle operazioni richieste agli operatori, magazzino sgravato dalla preparazione dei fusti e relativa pulizia, meno esposizione dell'operatore di magazzino alla materia prima.

### EZEM MONTREAL (CANADA)

#### Progetto 4.0 per turni di lavoro con operatore singolo (Sicurezza)

Introduzione di una specifica valutazione del rischio sulle nuove situazioni lavorative e identificazione di una policy ad hoc per i turni di lavoro con operatore singolo, insieme a corsi di formazione finalizzati a garantire una migliore protezione dei dipendenti in tutti gli orari e i luoghi di lavoro.

### ACIST EUROPE BV (OLANDA)

#### Pannelli solari a Heerlen (Ambiente)

Installazione di 400 pannelli solari per coprire circa il 50% del fabbisogno di energia del sito e così raggiungere una significativa riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili.



# ATTIVITÀ PRODUTTIVA: EFFICIENZA E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Nell'era della lotta ai cambiamenti climatici, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra non è più solo un programma di miglioramento ambientale, ma un imperativo che Bracco ha fatto proprio. La corretta gestione delle risorse energetiche è oggi uno dei temi prioritari per il Gruppo. Tutte le emissioni in atmosfera derivanti dai processi produttivi sono oggetto di un programma annuale di analisi e monitoraggio, stabilito e concordato con diversi enti di controllo e laboratori accreditati. Nel corso degli anni Bracco ha messo in atto iniziative ad hoc per la riduzione delle emissioni inquinanti:



1

**SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE CON SPECIFICHE PROCEDURE OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ CHE ORIGINANO EMISSIONI IN ATMOSFERA**



2

**MANUALI PER LA CONDUZIONE DEI PRESIDII DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO**



3

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI TUTTE LE MACCHINE E APPARECCHIATURE INSTALLATE**

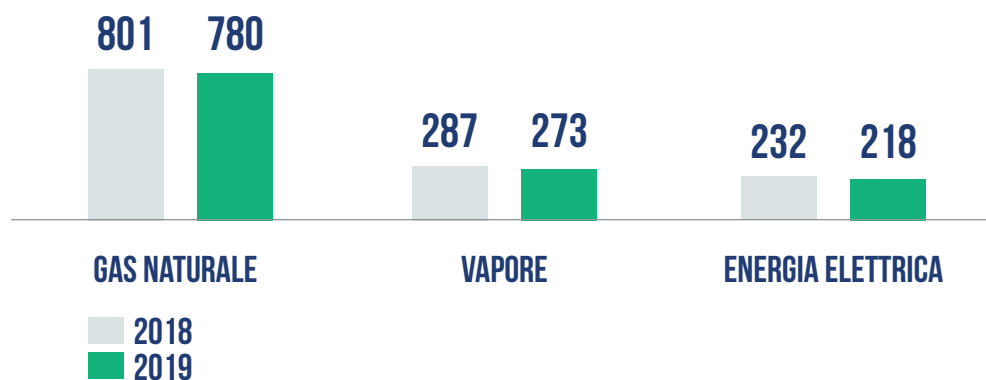
Oltre il 99% delle fonti energetiche utilizzate dal Gruppo per lo svolgimento delle attività è relativo a:

- **gas metano:** utilizzato principalmente per la produzione di vapore acqueo impiegato come vettore termico nel processo di sintesi negli stabilimenti chimici e nel processo di produzione di quelli farmaceutici, sotto forma di vapore pulito per attività di sterilizzazione, e per i sistemi di umidificazione dell'aria condizionata all'interno dei reparti dell'officina farmaceutica. In Italia, nel sito di Ceriano Laghetto, è anche utilizzato come combustibile per alimentare l'impianto di **autoproduzione** di energia elettrica (cogeneratore);
- **vapore:** prodotto direttamente o acquistato da impianti di cogenerazione;

- **energia elettrica:** impiegata per l'azionamento di tutte le macchine operatrici presenti nei siti produttivi, per le utenze elettriche e per il funzionamento dei sistemi di condizionamento degli uffici.

Rispetto a queste principali fonti energetiche, il lieve aumento dei consumi energetici rispetto al 2018 è dovuto principalmente al complessivo aumento dei volumi di produzione. Infatti, nel corso del 2019 si è registrata una diminuzione dell'intensità energetica dei siti produttivi maggiormente energivori: nei siti italiani di Collettero Giacosa, Ceriano Laghetto e Torviscosa, il rapporto tra il consumo totale di energia e il peso di materiale prodotto è passato da 227 GJ/ton nel 2018 a 224 GJ/ton nel 2019.

### Consumi energetici del Gruppo per le principali fonti di approvvigionamento<sup>10</sup> (TJ)



<sup>10</sup> I fattori di conversione energetica e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle relative emissioni di gas a effetto serra sono specificati nelle relative tabelle nella sezione "Indicatori di performance" del presente Bilancio.

## PER UNA MOBILITÀ SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Diesel, GPL e benzina incidono sui consumi energetici per meno dell'1% del totale e sono legati al funzionamento della flotta auto aziendale, che nel 2019 in Italia conta 185 veicoli. Bracco è impegnata a favorire una mobilità più sostenibile e di minore impatto ambientale. Per questo ha avviato un programma di progressiva riduzione e sostituzione del parco auto con vetture nuove e con basse emissioni inquinanti. Ha inoltre adottato una policy aziendale che prevede la possibilità di ordinare vetture che generino sempre meno emissioni andando incontro ai programmi europei che prevedono una riduzione fino a 95 g/km. Anche il CDI ha adottato una specifica procedura che disciplina la gestione della flotta aziendale, incentivando le auto con un impatto ambientale minore. Infatti, dalla fine del 2019 il parco auto è stato integrato da auto ibride e che garantiscono bassi livelli di emissioni di CO<sub>2</sub>.

## TRANSIZIONE VERSO LE FONTI RINNOVABILI

La gestione delle risorse energetiche è affidata alla funzione **Energy Management** (EM), che esegue e supervisiona le attività di approvvigionamento delle risorse necessarie ai siti produttivi europei. L'EM è fortemente impegnato nella **riduzione del consumo** delle risorse, grazie alle Diagnosi Energetiche eseguite ogni 4 anni in tutti i siti europei, in accordo con la normativa europea (Direttiva Europea 27/2012), nazionale (D.lgs. 102/2014) e con le linee guida dell'ENEA. Le diagnosi sono finalizzate alla realizzazione di accurati studi di fattibilità che individuano possibili azioni di riduzione dei consumi nei singoli siti produttivi.

All'interno del polo industriale del Comune di Torviscosa, è presente una centrale di cogenerazione a gas metano da 400 MW<sub>e</sub> che risponde al fabbisogno di energia termica ed energia elettrica di tutto lo stabilimento di SPIN Torviscosa. Inoltre, in altri siti produttivi italiani, come il sito di Ceriano Laghetto, ci sono stati investimenti importanti rispetto agli impianti di **autoproduzione** di energia elettrica a fonte tradizionale.

100%



Negli stabilimenti di **Montreal** (Canada) e **Ginevra** (Svizzera), la **totalità dell'energia elettrica acquistata** proviene da fonti rinnovabili ed è certificata con Garanzie di Origine.



## L'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'HEADQUARTER

Per il nuovo Headquarter di Milano, in consegna a fine 2022, saranno realizzati due campi fotovoltaici da 65 kW e 73 kW (per una superficie di ca mq 600) e pompe di calore acqua-acqua per il riscaldamento, il condizionamento e l'acqua calda sanitaria per circa 750 kW. Queste tecnologie permetteranno all'intero complesso di avere il 60% fonti rinnovabili. Con questo sforzo, che testimonia la volontà di puntare fortemente sulla sostenibilità ambientale, il Gruppo ambisce a ottenere la prestigiosa certificazione LEED GOLD sugli edifici sostenibili della U.S. Green Building Council (USGBC).

## L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Nel sito di Ceriano Laghetto, dopo aver installato nel 1994 un sistema di cogenerazione per l'autoproduzione di energia elettrica e vapore acqueo ad uso produttivo, si è deciso di continuare a utilizzare questa tecnologia utilizzando macchine ad alta efficienza. Grazie a un fornitore terzo, sarà a breve disponibile un nuovo impianto di cogenerazione da 7,5 MW in grado di fornire, nell'assetto di produzione massima di Iopamidolo, tutta l'energia elettrica necessaria allo stabilimento e circa il 55% del fabbisogno di vapore, grazie al recupero termico sui gas di scarico della turbina. La maggiore efficienza del nuovo impianto permetterà il recupero termico di più fumi del vapore ed eviterà un valore di emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 5.500 tonnellate l'anno. La nuova turbina a gas metano infatti usa un sistema di controllo che mantiene le emissioni di inquinanti molto al di sotto dei nuovi e più stringenti limiti di legge.

## LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Per ridurre i consumi energetici, nel corso degli anni Bracco ha realizzato nei siti europei numerose iniziative:

- installazione dei Led “intelligenti” in sostituzione dei corpi luminosi tradizionali nel sito di **Torviscosa** nel 2017 e nel magazzino del sito di **Montreal** nel 2018;
- miglioramento delle prestazioni delle reti di distribuzione vapore tramite attività di coibentazione ed eliminazione dei colpi di ariete, recupero di calore dagli spurghi caldi continui delle caldaie della centrale termica al fine di preriscaldare, attraverso uno scambiatore di calore, l'acqua demineralizzata per l'alimento delle caldaie stesse nel sito di **Ceriano** nel 2017;
- razionalizzazione dei circuiti frigoriferi e ottimizzazione del parco frigorifero a servizio del reparto produttivo e dei laboratori del sito di Singen nel 2017.
- miglioramento delle reti di distribuzione dell'acqua di pozzo e introduzione di torri evaporative a circuito chiuso nel sito di **Ceriano** nel 2018;
- sostituzione di macchine frigorifere alimentate con gas climalterante con macchine alimentate con gas a basso impatto GWP nel sito di **Colleretto** nel 2015, nel sito di Torviscosa nel 2016, nel sito di **Ginevra** nel 2019 e nel sito di Ceriano Laghetto nel 2020.

Per individuare altre opportunità di efficienza energetica e per realizzare audit energetici sempre più accurati ed efficaci, nei siti di Ceriano, Colleretto e Torviscosa sono stati implementati nel corso del 2019 sistemi di **monitoraggio dei consumi elettrici**. Questi forniscono tempestive e puntuali segnalazioni su anomalie del consumo elettrico delle utenze critiche e permettono così di ridurre gli sprechi di energia e anticipare eventuali guasti.

A testimonianza dell'impegno concreto nella riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle attività produttive, nel 2018 Bracco ha vinto il Premio Responsible Care per il **Revamping** illuminotecnico nel sito produttivo di Torviscosa. Un sistema di installazioni luminose a LED completamente automatizzato permette di regolare l'intensità e la direzione del flusso luminoso tramite la intranet aziendale, monitorando anche i consumi energetici. Il progetto ha portato numerosi vantaggi: riduzione del consumo di energia elettrica e della carbon footprint dello stabilimento, ottimizzazione della manutenzione preventiva e maggior efficacia nel monitoraggio generale del sistema grazie alle curve di consumo e alla tempestiva segnalazione di eventuali allarmi.

Tutte le attività di efficientamento energetico sono volte anche ad una diminuzione delle emissioni in atmosfera di gas a effetto serra (GHG).





# UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE RISORSE IDRICHE

Uno dei Sustainable Development Goals (SDGs) formulati dalle Nazioni Unite per il 2030 individua come target la possibilità di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Bracco considera una priorità stabilire politiche e pratiche che all'interno delle proprie strutture portino a un uso sempre più responsabile dell'acqua, bene inestimabile.

## LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Le principali **fonti idriche** utilizzate nei siti produttivi delle società del Gruppo<sup>11</sup> provengono dalle falde sotterranee e dalle reti idriche degli acquedotti pubblici.

Per ridurre l'utilizzo di acqua, il Gruppo ha implementato un sistema di monitoraggio dei prelievi alla fonte che permette di arrivare a una precisa valutazione del consumo per tonnellata dei principali siti produttivi.

I consumi idrici del Gruppo sono dovuti principalmente all'utilizzo di acqua come solvente naturale e come agente di regolazione della temperatura. Nel 2019 i principali consumi idrici sono riconducibili agli stabilimenti italiani specializzati nella sintesi di API.

Per una gestione sostenibile del ciclo idrico, non è sufficiente ridurre i consumi, è anche necessario ridurre gli sprechi. Bracco ha quindi incentivato presso tutti i siti produttivi il **recupero e riciclo** delle acque attraverso progetti mirati. L'installazione di torri evaporative nello stabilimento di Ceriano Laghetto ha portato a un ricircolo parziale delle acque che nel 2019 è stato di circa 4.000.000 m<sup>3</sup> pari all'acqua consumata in un anno da 25.640 abitanti. Il raddoppio del sistema di raffreddamento del tipo a torre evaporativa programmato per il sito di Torviscosa renderà disponibile la capacità refrigerante necessaria all'aumento produttivo.

## UNA CORRETTA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

Una gestione efficiente delle risorse idriche riguarda anche il trattamento dei **reflui liquidi** e delle **acque reflue**.

Obiettivi di riduzione dei carichi inquinanti degli scarichi idrici sono in corso di continua valutazione e implementazione. Sono già stati avviati e conclusi progetti di riduzione del contenuto di sali inorganici nei reflui conferiti all'impianto di depurazione, ottenendo significative riduzioni delle concentrazioni di cloruri e solfati, mentre il progetto di revamping dell'impianto di depurazione include azioni specifiche di riduzione degli scarichi di COD e Ione ammonio. I progetti in corso vedono la partecipazione delle migliori aziende di ingegneria e, nel caso dello studio in corso nel sito di Ceriano Laghetto, del CNR di Bari.

### Prelievi idrici del Gruppo per le principali fonti di approvvigionamento (megalitri)



<sup>11</sup> Il prelievo idrico è stato monitorato e calcolato per gli stabilimenti produttivi e i centri di Ricerca e Sviluppo: Italia (Ceriano Laghetto, Colletterto Giacosa e Torviscosa), Svizzera (Ginevra), Germania (Singen), Cina (Shanghai), Stati Uniti (Minneapolis), Canada (Montréal) e Giappone (Saitama). In ottica di miglioramento del processo di rendicontazione e trasparenza delle informazioni sono stati considerati anche gli uffici e le sedi maggiormente significative: Paesi Bassi (Heerlen) Italia (Milano-HQ e Milano-CDI).

# 15.500 ML



Nel 2019 il **prelievo totale di acqua** nelle strutture del Gruppo è di circa **15.500 megalitri, in diminuzione rispetto al 2018**, nonostante l'aumento di produzione.

## CONSUMO DI ACQUA



Il programma adottato nel 2019 con la Regione Lombardia **minimizza il consumo di acqua** proveniente da falda nel sito produttivo di Ceriano, grazie alla chiusura progressiva del prelievo da falde profonde e al contestuale utilizzo di torri evaporative per la produzione di acqua di raffreddamento a circuito chiuso.

# -50 ML



Gli scarichi idrici complessivi degli stabilimenti di Colletterto Giacosa, Torviscosa, Ceriano Laghetto, Ginevra, Shanghai e Singen nel 2019 sono **diminuiti di 50 megalitri** rispetto al 2018.



# IL NOSTRO CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Una risposta alle attuali sfide ambientali è la transizione verso un'economia circolare. Bracco ha fatto proprio un approccio rigenerativo, che supera il modello classico di economia lineare e considera il ciclo di vita di un prodotto in maniera integrata. In questo modo sta riducendo e valorizzando i rifiuti mediante azioni di riciclo e recupero, ed estendendo la vita utile dei prodotti e degli asset con azioni di riuso e riconversione.

## IL NOSTRO IMPEGNO PER UNA GESTIONE DEI RIFIUTI TRASPARENTE E AMICA DELL'AMBIENTE

All'interno del Gruppo la gestione dei rifiuti è affidata alla funzione CHSE, che definisce e implementa KPI altamente innovativi per valutare gli andamenti e monitorare i flussi della produzione dei rifiuti. I dati che risultano da tali indicatori vengono poi utilizzati per individuare pratiche e processi eco-friendly.

La **Policy CHSE** adottata a livello di Gruppo incentiva il conferimento dei rifiuti a impianti di recupero e riciclo, compatibilmente con le caratteristiche dei prodotti chimico-farmaceutici. Bracco s'impegna a fornire ai clienti, su richiesta, informazioni specifiche sulle procedure di gestione di fine vita dei prodotti farmaceutici, supportandoli nella compliance con le norme vigenti dei diversi paesi in cui opera.

Nei siti produttivi, da diversi anni il Gruppo applica sistemi di **gestione dei rifiuti** che oltre alla trasparenza considerano anche gli impatti ambientali, assicurando il controllo di tutte le fasi del processo di produzione e una gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Totale dei rifiuti prodotti al 31.12.2019, suddivisi per tipologia di smaltimento (tonnellate)





Per ampliare e migliorare i sistemi di gestione ambientale, i tre siti produttivi italiani (Ceriano Laghetto, Torviscosa e Colletterto) hanno adottato la certificazione **ISO 14001:2015** nella sua ultima versione, che propone un approccio più sistemico agli aspetti di sostenibilità legati al “ciclo di vita” del prodotto. Nella pianificazione strategica aziendale, infatti, sono state introdotte specifiche valutazioni e analisi dei rischi e delle opportunità per gestire i rifiuti e gli scarichi idrici, con l’obiettivo di promuovere pratiche per la valorizzazione dello scarto come risorsa.



## PER UN PACKAGING SOSTENIBILE E RIUTILIZZABILE

Bracco ha integrato i principi dell’economia circolare nella progettazione delle proprie attività anche incentivando il **riuso e recupero** dei materiali utilizzati all’interno dei processi produttivi. Un esempio è l’adozione di un **packaging sostenibile**, che tiene conto non solo della funzionalità, ma anche degli impatti ambientali legati alla sua produzione, utilizzo e smaltimento. Questo comporta la promozione dell’uso ripetuto degli imballaggi nei casi in cui non siano intaccati gli aspetti di qualità del prodotto, o il riuso dei fusti dei principi attivi farmaceutici tra le sedi di produzione e gli impianti di preparazione delle soluzioni iniettabili. Dove possibile ci si pone l’obiettivo di acquistare le materie prime in imballaggi specifici che possano ridurre i volumi da destinare all’impianto di recupero o trattamento.

Tra i materiali utilizzati per il packaging, il 15% del vetro utilizzato per il confezionamento proviene da vetro riciclato, per un totale di 532 tonnellate nel 2019 e 501 nel 2018. Rilevante anche il riciclo dei cartoni utilizzati per contenere i prodotti finiti, che al 64% proviene da carta riciclata e ammonta a 1.376 tonnellate nel 2019 e 1.295 tonnellate nel 2018.

L’impegno di Bracco per la ricerca di soluzioni innovative in materia di packaging è stato premiato nel 2018 in occasione del “Bando CONAI per la prevenzione - Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi” che ha selezionato Bracco Imaging per il suo impegno nel trovare soluzioni sostenibili in ottica di economia circolare, mirate al riuso degli imballaggi utilizzati per la spedizione dei principi attivi, dalle sedi di produzione alle sedi di preparazione delle soluzioni iniettabili.

25%



Nel 2019 è **aumentato del 25% il recupero dei fusti API** all’interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo.

+6%



Nel 2019 l’utilizzo di **materiali riciclati** per la produzione e il packaging dei prodotti e servizi è aumentato del **6%**.

## UN UTILIZZO RESPONSABILE E ATTENTO DELLE MATERIE PRIME

Un altro tema importante per l'approccio sostenibile è il consumo di **materie prime**. Per garantire una gestione responsabile delle risorse e promuovere l'impiego di materie prime alternative, innovative e sostenibili, Bracco valuta con attenzione i consumi e la tracciabilità. Il Gruppo incoraggia e sostiene un approccio sempre più attento e razionale al consumo di materie prime, in particolare quelle utilizzate per la produzione chimica.

La costante revisione del processo industriale di sintesi ha portato a un utilizzo il più possibile efficiente delle

materie prime o al loro recupero e riutilizzo nei processi produttivi, limitandone il consumo, a parità di crescita della produzione. Alcuni esempi di tale approccio sono le attività di recupero per condensazione e distillazione dei solventi, il recupero dello iodio e i processi di rigenerazione delle resine e del carbone.

Presso tutti i siti del Gruppo è in corso da anni la **raccolta differenziata** e il recupero dei materiali per favorire il riciclo delle frazioni contenenti plastica, legno, carta, alluminio, ferro e delle materie prime che possono essere rimesse sul mercato. Seguendo l'impegno di migliorare continuamente, sono in corso nuove iniziative per rendere tale raccolta sempre più efficace.

# 22.000 TON



Nel corso del 2019 nei siti produttivi di Ceriano Laghetto e Torviscosa sono state **risparmiate più di 22.000 tonnellate** ed è stato **recuperato il 44% di solventi** sul consumo totale di materie prime indirette utilizzate nei processi produttivi.

### Consumi totali di materie prime per il processo produttivo al 31.12.2019, suddivisi per tipologia di consumo (tonnellate)

CONSUMO DI MATERIE PRIME PER IL PROCESSO PRODUTTIVO <sup>12</sup>	2018	2019
Intermedi API (Active Pharmaceutical Ingredients)	13.973	13.414
Indirette per processo	52.247	49.904
Indirette per macchine	1.083	921
<b>Totale</b>	<b>67.318</b>	<b>64.239</b>

<sup>12</sup>I dati inerenti alle materie prime utilizzate per il processo produttivo fanno riferimento agli stabilimenti di Ceriano Laghetto e Torviscosa (Italia). Per materie prime indirette per processo si intendono solventi, acidi, basi e catalizzatori, mentre per materie prime indirette per macchine si intendono olii e altre sostanze utilizzate per il funzionamento dei macchinari.





## ATTIVITÀ DI RECUPERO A CERIANO LAGHETTO

Il recupero dei materiali impiegati nel processo di produzione ha un ruolo chiave nella protezione dell'ambiente e nella riduzione dell'utilizzo delle risorse. Per questo Bracco ha installato presso il sito produttivo di Ceriano Laghetto un nuovo impianto di nanofiltrazione, entrato in funzione nel 2019. L'impianto consente l'invio al recupero di diverse soluzioni con una bassa concentrazione di molecole contenenti iodio. Verso la fine del 2019, è stato implementato anche un nuovo processo di recupero dello iodio con il risultato che il recupero complessivo dello iodio è stato del 4% maggiore rispetto all'anno precedente.

Un impianto analogo verrà installato nello stabilimento tedesco di Singen nel 2020 per recuperare lo iodio dalle soluzioni di primo lavaggio degli impianti di preparazione soluzione e di riempimento.

## L'IMPORTANZA DEL TIME TO MARKET A SINGEN

Bracco è alla costante ricerca di modalità attraverso cui innovare la supply chain e migliorare i processi, per garantire un incremento della produzione a parità di sicurezza. Nel corso del 2019, presso il sito produttivo di Singen (Germania), nuove soluzioni hanno portato a una riduzione del lead time dei prodotti, migliorando il time to market e il livello di servizio ai clienti. In particolare, i tempi di rilascio dei prodotti sono diminuiti di 2 settimane (circa 25% di riduzione) attraverso la riduzione del tempo di analisi Controllo Qualità internalizzato da inizio 2019 e dal miglioramento del processo di registrazione dei lotti di produzione. Così è stato possibile immettere sul mercato circa 1 milione di flaconi, garantendo la continuità di fornitura nel mercato del Nord America e un livello di servizio adeguato anche a fronte di un aumento delle vendite.

## IL NOSTRO IMPEGNO CONCRETO PER LA RICERCA DI SOLUZIONI INNOVATIVE

La transizione verso un'economia circolare richiede una rivoluzione culturale di cui ricerca e innovazione sono i punti cardine. Per Bracco l'R&D è da sempre un fattore propulsivo, che richiede lungimiranza e costanza. Per questo l'azienda promuove progetti di innovazione ambientale puntando sulle eccellenze e sulla collaborazione tra **mondo della ricerca e imprese**:

- in collaborazione con l'**Università Bocconi**, analisi di scenari alternativi di gestione dei prodotti secondo logiche di economia circolare;
- convegni su tematiche ambientali presso il **Bio Industry Park Silvano Fumero** di Colleretto Giacosa a cui partecipano scienziati di fama mondiale, come il premio Nobel per la chimica dr. James Fraser Stoddart e il professore del MIT di Boston, Klavs Jensen in occasione del Bracco Innovation Day;
- studio Blue Sky finalizzato alla messa a punto di un processo alternativo per la sintesi di iopamidolo, che riduca l'utilizzo di solventi e di alcuni reattivi. All'interno di questo processo, come già nell'impianto attuale, sono state approfondite e analizzate logiche di recupero e riciclo di tutti i solventi e dei reattivi utilizzati;
- ricerca di un nuovo processo di recupero dello iodio da acque madri industriali per garantire alte rese di recupero e, rispetto all'attuale, un ridotto utilizzo di reattivi e di consumi energetici. Il processo, studiato a Colleretto Giacosa, è stato brevettato e implementato a Ceriano Laghetto, nel 2019, in un nuovo impianto costruito *ad hoc*.
- **"Start To Be Circular"** concorso promosso da Fondazione Bracco rivolto a start up che vogliano intraprendere la strada dell'innovazione con progetti coerenti con i principi dell'economia circolare;